

L'INIZIATIVA DI CIA, COLDIRETTI, COMUNE E LEGAMBIENTE

A ruba fiori e piante Da ieri sono sospese le prenotazioni

Sono andati a ruba i fiori e le piante messe a disposizione da Cia e Coldiretti, tant'è che da ieri non è più possibile prenotarle. I numeri del progetto ColtivAzioni, messo in piedi dalle due realtà insieme a Comune e Legambiente con consegne a domicilio, sono da capogiro. Ieri gli organizzatori sono stati costretti a dare lo stop alle ordinazioni perché gli orti sono esauriti (oltre 2.000 le richieste). «Dovremo rifiutare le richieste che arriveranno da

oggi in poi (ieri per chi legge, ndr)», fanno sapere da Palazzo Moroni, «per un oggettivo problema di disponibilità delle piante da parte dei produttori che, come tutti, hanno comunque ridotto la loro produzione e fermato il loro lavoro in questo periodo».

«Abbiamo fatto un lavoro enorme di fronte alle migliaia di richieste, che sta portando ad un risultato straordinario: un'iniezione di colore e bellezza», sottolinea l'assessora al verde Chiara Gallani.

«Ma la natura ha i suoi tempi e per avere nuove piantine bisogna rispettare il loro ciclo. Mi auguro che tutti questi produttori dal 4 maggio possano tornare a vendere direttamente in sicurezza».

«Siamo piacevolmente stupiti dalla risposta dei padovani», commenta il presidente di Cia Padova, Roberto Betto, «e le centinaia di richieste dimostrano che la città desidera ripartire, anche abbellendo balconi e giardini. Il sistema della consegna a domicilio delle cassette ha permesso di recuperare almeno in parte la produzione delle eccedenze». «Abbiamo un patrimonio verde in grado di cambiare il volto della città anche in questo periodo difficile», chiude Massimo Bressan, presidente di Coldiretti. —

LU.PRE.

